Le verità di una scienziata più forte dell'ingiustizia

Una nuova casa per il Cirko Vertigo

A Torino torna l'EstOvest Festival con concerti in metropolitana e tra ...

Il ritmo della poesia tesse un'ode alla vita

De Gregori: "Non ho schermi o mega palchi e la batteria la suono con il piede"

"L'Arialda" : violenza, poesia e attualità della camiciaia censurata

La pièce di Giovanni Testori torna in scena con attori-studenti

VIDEO CONSIGLIATI

Scegli l'offerta Gas-20% . Scopri i vantaggi dedicati ai clienti Enel Energia!

Raccomandati da eDintorni

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Beatrice Vecchione
e Vittorio Camarota ne «L'Arialda»: l'omosessualità era tabù, il testo fu censurato nel 1961

f 1 G+ in 0

SILVIA FRANCIA
TORINO

Pubblicato il 17/10/2017
Ultima modifica il 17/10/2017 alle ore 09:01

Ha un destino da spettacolo in progress, «L'Arialda», che Valter Malosti presenta da stasera (ore 19,30, fino al 29 ottobre) al Gobetti, finalmente in una versione pensata per palcoscenici tout-court. Il bellissimo testo firmato da Giovanni Testori, difatti, è stato prima portato in scena come saggio di fine anno dagli allievi della scuola di teatro dello Stabile, che Malosti dirige, poi ripresentato a margine di una iniziativa del Museo Nazionale del Cinema e, ancora, nel gennaio scorso, proposto nella sala piccola delle Fonderie Limone. Ora, l'approdo al Gobetti, con una regia che è quasi interamente ripensata e un cast che include tre diverse generazioni di giovani attori.

LEGGI ANCHE Altre notizie di appuntamenti eventi e spettacoli a Torino

«A misurarsi con questo testo che, alla sua uscita, negli anni Sessanta, fece scalpore, sono attori diplomati lo scorso triennio, assieme a quelli del triennio precedente, ma tre ragazzi sono stati scelti tra coloro che ancora stanno studiando» racconta Malosti affiancato, in questo lavoro, da Alessio Maria Romano, che cura il movimento degli interpreti. Tre di quei diplomandi, insomma, che Malosti – in quanto nominato direttore della Fondazione Tpe (Teatro Piemonte Europa) - ancora non sa se potrà seguire sino all'esame conclusivo: «Mi auguro che questo sia possibile, ma seguiremo scrupolosamente normativa e direttive in merito. Intanto, a tre di loro ho già potuto offrire l'occasione, appunto, per misurarsi con un lavoro così bello e intenso come la ripresa dell'Arialda, a cui ci siamo accostati con molto scrupolo, attraverso un vero e proprio percorso di studio multidisciplinare».
Un approccio attento, dunque, quello di Malosti e del suo giovane team, a una delle perle testoriane: quella che l'autore stesso definiva «una tragedia popolare» e che è inclusa nel ciclo «I segreti di Milano», grande e ruvido affresco in cui l'autore racconta, con poetica incisività, l'anima della periferia milanese negli anni del boom economico. Ha una genesi molto travagliata, per altro, «L'Arialda» che, nell'allestimento firmato da Luchino Visconti per la Compagnia Morelli-Stoppa, vide la luce il 22 dicembre del 1960 all'Eliseo di Roma, preceduta e seguita da intense polemiche per la sua presunta oscenità. Prima bloccata dalla censura ministeriale, tagliata, rielaborata e infine autorizzata, ma solo per i maggiori di 18 anni, «L'Arialda» fece una cinquantina di repliche a Roma per poi essere definitivamente cancellata a Milano, dopo una sola recita, nel febbraio 1961, dallo stesso giudice che aveva già censurato il film «Rocco e i suoi fratelli».
«Oggi, per fortuna, il tema dell'omosessualità non è più censurabile, ma "L'Arialda", con tutta la sua violenza e la sua poesia, la sua lingua perfetta e suggestiva, resta comunque attualissima perché centrata soprattutto sulle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124691

relazioni tra le persone, sulle dinamiche dei rapporti, familiari e non. Anche l'ambientazione in cui si svolge la storia della camiciaia zitella Arialda - conclude il regista - in una periferia povera e malavitosa dove il senso del religioso si sposa con il breviario della camorra, non mi sembra per nulla lontano da scenari molto attuali» .

Alcuni diritti riservati.

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

14/03/2016
Costacurta gli rifilò un pestone, spunta il precedente dell'ex Milan

17/10/2017
Scarpe: Autunno-Inverno. Ecco i modelli di scarpe più cool dalle ultime sfilate

17/10/2017
Pensionline. La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore

05/05/2016
I 10 stati più piccoli del mondo (uno italiano)

17/10/2017
La casa di Ariana Grande. In Florida il rifugio privato della giovanissima popst...

24/11/2016
Fuori dal menù i funghi diventano mobili: così cambiano i materiali

17/02/2016
L'attimo dell'esplosione ad Ankara ripreso da una telecamera fissa

22/03/2016
L'uomo che ha vissuto le esplosioni: "E' rimasto nulla, una devastazione"

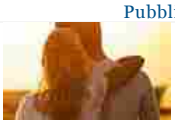
08/02/2017
Gli albi illustrati che raccontano paure e desideri

Raccomandati da eDintorni

Pubblicità 4w

Pensionline
La pensione integrativa Genertellife per un futuro
Fai un preventivo

È arrivata IperFibra
IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane.
Attiva gratis!


Proteggi te e i tuoi cari
Scegli iLife, l'assicurazione sulla vita di Genertellife
Scopri di più!

HOME

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124691